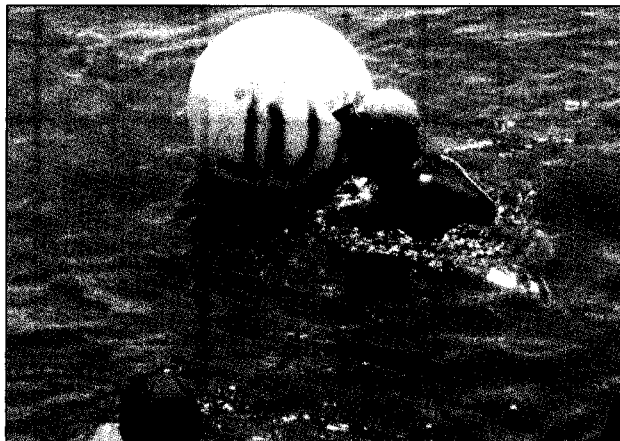


GIOCHI DEL MARE



Simone Arrigoni, 35 anni, emerge subito dopo il record mondiale

Apnea mondiale a Formia: Arrigoni arriva a 101 metri

Simone Arrigoni stabilisce un'altra grande impresa firmando nelle acque del porto di Formia il nuovo record mondiale in apnea. Nell'ambito dei *Giochi del Mare* il 35enne musicista e sub romano ha superato ieri, nello scenario del molo Vespucci, il muro dei 100 metri, stabilendo il nuovo primato di 101 metri con la prestazione cronometrica di 1'34". Un record che ha dell'incredibile, ottenuto senza propulsore e senza l'aiuto delle pinne e delle gambe, ma solo con l'ausilio delle braccia, tirandosi lungo un cavo-guida a tre metri di profondità sistemato con l'ausilio dei subacquei della Guardia Costiera.

«E' stata un'emozione unica - racconta Arrigoni - una grande gioia che va ad aggiungersi a quella provata allo Zoo Marine con i delfini». E dedica il nuovo record - oltre che ai genitori Antonella e Bruno che lo seguono sempre - a Michela, la sua compagna, 29 anni, romana, dottoranda in Paleografia all'Università la Sapienza, «che mi è stata molto vicina in questo periodo». Le acque di Formia portano decisamente bene all'apneista di Capena (Roma) che nelle prime due edizioni aveva fatto registrare un doppio record. Ad assistere alla performance di Arrigoni c'era anche un gruppo di disabili.

«Il mio record in questa disciplina - aggiunge Arrigoni - apre nuovi orizzonti allo sport dei disabili, per tante persone che non hanno la possibilità di utilizzare le gambe e condividono con me la passione per l'apnea. Chissà che il prossimo anno non possa scendere in acqua con uno di loro. Sarebbe meraviglioso».

An. Gio.

